

Zeitschrift: Treterre : semestrale di Terre di Pedemonte e Centovalli
Herausgeber: Associazione Amici delle Tre Terre
Band: - (2013)
Heft: 61

Rubrik: Opinioni

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 05.05.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Fabrizio Garbani Nerini, sindaco del comune Terre di Pedemonte

La rivista Treterre è certamente nel cuore della nostra popolazione. Una presenza di qualità, che da un trentennio riesce a parlare delle nostre terre e della nostra gente in modo interessante ed accattivante, senza mai cadere nel pettegolezzo o in atteggiamenti provinciali. Ho pertanto accettato con piacere la proposta di Lucia di esprimere in questa rubrica qualche mio pensiero sul nostro nuovo Comune.

Siamo evidentemente tuttora una sorta di cantiere aperto, e lo saremo ancora a lungo: colleghi Sindaci e Municipali di bei Comuni nati da aggregazioni simili alla nostra, come Maggia o Gambarogno, confermano che occorrono 5-8 anni per consolidare un nuovo ente comunale. Quindi armiamoci sia di pazienza, sia d'entusiasmo, non solo da parte degli amministratori eletti o dei dipendenti comunali, ma anche da parte dei cittadini.

L'amministrazione sta lavorando con impegno per ottimizzare i meccanismi di comunicazione e di funzionamento interni e verso l'esterno. Siamo passati da una dimensione in cui bastava la memoria di pochi per gestire tutti i dossier, ad una in cui occorre affrontare i temi in modo sistematico, con chiare deleghe di competenze, scadenziari, controlli periodici dell'evoluzione degli incarti relativi ai diversi temi trattati. Il completamento dell'organico in corso permetterà di lavorare in modo più sereno, anche se devo dire che per il Municipio il momento delle nomine è abbastanza logorante, perché restiamo comunque una piccola realtà e spesso i diversi candidati ad un unico posto di lavoro sono persone domiciliate, conosciute ed apprezzate da parte dei membri dell'Esecutivo, ognuno secondo le proprie esperienze e sensibilità, e quindi il fatto di dovere scegliere implica necessariamente che le aspettative di qualcuno dei candidati andranno deluse, con possibili conseguenze sui rapporti umani.

Siamo fiduciosi che tutti i collaboratori, "vecchi" e nuovi, sappiano dare un valido contributo anche di idee nella costruzione dei nuovi servizi comunali, ad esempio nell'ampliamento delle competenze dell'ufficio tecnico, o nella creazione di una vera e propria squadra di operai comunali, o ancora nel razionalizzare la gestione delle scuole.

Il Municipio è ancora in una fase in cui prende coscienza delle problematiche presenti sul territorio, ponendo sul tavolo una grande quantità di temi per poi pian piano fissare delle priorità nei progetti di sviluppo per il futuro. A livello di grandi opere, la priorità verrà data alla realizzazione della palestra che si vorrebbe convertibile anche in sala per feste ed eventi.

Tra quest'autunno e la prossima primavera dovremo anche dedicarci alla creazione delle normative comunali, sottoponendo al Consiglio comunale i diversi regolamenti (dei dipendenti, del Comune, dell'acqua potabile, ecc.) ed elaborando poi le relative numerose ordinanze municipali d'applicazione. Per le varie tasse d'uso ci siamo posti come obiettivi generali una forte copertura dei costi generati dai vari servizi (canalizzazioni, acqua potabile, rifiuti) nonché cercare di incentivare atteggiamenti parsimoniosi.

Ogni suggerimento costruttivo proveniente dai cittadini per la futura gestione dei servizi comunali è benvenuto. Bello sarebbe che i cittadini potessero avere una prospettiva globale nel loro rapporto con il Comune. A volte il singolo limita il proprio rapporto o giudizio a questioni contingenti legate alla sua persona, in una visione secondo me troppo individualista delle cose: si fa di un Municipale o di un funzionario o di un Consigliere comunale una specie di nemico perché una domanda di costruzione non ha avuto l'esito sperato, o una norma di PR non è quella desiderata, o un sussidio viene negato perché determinati parametri non sono soddisfatti, o si viene multati in un parcheggio, ecc. Un atteggiamento ostile del singolo diverrebbe comprensibile solo in caso di manifesta malafede da parte delle autorità (da parte mia cercherò di adoperarmi a fare il possibile affinché ciò non accada), ma altrimenti non si giustifica, pur ammettendo che su uno specifico tema le opinioni possano rimanere divergenti. Recentemente un cittadino mi ha raccontato di come, ai tempi in cui anch'egli fu Municipale, un suo compae-



sano gli tolse praticamente il saluto a seguito di un problema con una licenza edilizia. Queste cose non dovrebbero succedere.

Credo che in ogni caso un atteggiamento costruttivo e di rispetto reciproco all'interno delle istituzioni comunali (tra Municipali, Consiglieri comunali, funzionari) aiuti anche la qualità dei rapporti tra istituzioni e cittadini.

Visto che un Comune non è fatto solo di regole, infrastrutture e servizi di base, ma anche di vita sociale, mi auguro che associazioni e gruppi possano essere presenti per organizzare a scadenze regolari alcuni eventi ricreativi significativi. In questo senso sarebbe secondo me auspicabile la rinascita di un gruppo ricreativo comunale, che fissi un paio di eventi annuali che possano diventare sentiti, apprezzati ed attesi da parte della popolazione. Tale gruppo potrebbe inoltre fare da coordinatore per attività organizzate anche da altri, in modo che le varie manifestazioni siano distribuite al meglio nel calendario. È magari pensabile che l'Associazione Amici delle Tre Terre, radicata e stimata, riesca ad includere nei propri ambiti di competenza anche questo settore, raccogliendo attorno a sé persone con la voglia di impegnarsi per gestire momenti di svago e divertimento per la nostra comunità?

Fabrizio Garbani Nerini